

Prof. Amando Ginesi

Le sue prime ascendenze sono riconducibili a Franco Gentilini ed al suo originale modo di narrare fiabe per adulti in virtù di un disegno felice e una cromia fantasiosa, per soddisfare quell'eterno fanciullo che – per dirla con Giovanni Pascoli – alberga dentro di noi.

Poi, però Alberto Berti si è affrancato dal suo modello ideale. Rimane sempre ancorato all'aria della fantasia viva, che esprime attraverso segni lievi, forme cortesi ed una sapienza costruttiva dell'immagine che è frutto dell'esperienza maturata nel tempo.

Fuoriesce, con il colore, anche dalle figure, assumendolo come valore autosignificante e si colloca allora all'interno della vastissima ipotesi astratta.

Lavoratore instancabile, transita anche nelle vie dell'arte applicata, per meglio dire del design, mediante il quale progetta oggetti di varia natura, tutti orientati in direzione della gaiezza o, almeno, di una visione consolante e consolata dell'esistenza.

Alberto Berti è un narratore di cose belle.

Egli è uso raccontare con le sue immagini, ma talvolta non esita a farlo anche con il linguaggio verbale, sostituendo il pennello con la penna. Sempre con garbo e serenità. E sempre con successo, che è premio alla qualità del suo dire.